

Shel Shapiro, autentica icona degli anni '70, ha scelto l'imponenza e la forza dell'ammiraglia MAN per caratterizzare il lancio del suo nuovo singolo "La Leggenda dell'Amore Eterno" affidandosi a Guido Harari per uno scatto d'autore.

Prosegue il sodalizio tra MAN e Shel Shapiro cominciato poco prima dell'estate con la consegna di un MAN TGE a nove posti per i trasferimenti dell'artista e della sua band. L'occasione questa volta è il lancio del nuovo singolo "La Leggenda dell'Amore Eterno" che il poliedrico artista ha voluto caratterizzare, non solo per la particolarità di testo e musica, ma anche imprimendo alla copertina stessa una forza e una simbologia "unconventional".

Ecco dunque un set davvero unico dove tra luci, effetti speciali ed elementi di scena irrompe in tutta la sua grandezza e maestosità un MAN TGX 18.510 total black curato nei minimi dettagli per uno scatto fotografico decisamente fuori dagli schemi per un camion. Il tutto sotto l'occhio esperto di Guido Harari che, nonostante la complessità di una scena davvero inusuale per il mondo della musica, ha saputo cogliere con maestria tutta l'essenza e la magia del momento.



Ma l'incontro tra Shel Shapiro e il mondo dei camion non è casuale. *"Quando ho dovuto ideare un video per promuovere il precedente singolo "Non dipende da Dio" - spiega - volevo sottolineare come spesso le cose succedono per caso e non puoi combattere il destino, come non puoi rifiutarlo, ma piuttosto coglierne le opportunità. Fin da bambino i camion mi hanno affascinato per il senso di energia e di libertà che nel mio immaginario rock evocavano. Così ho pensato alla fatalità di un incontro tra un autostoppista e un camion guidato da una donna. A bordo di quel camion ho percepito la stessa energia che sento quando scrivo una canzone. Così, dalla casualità di quella clip, è nata la consapevolezza di*

volere un camion protagonista della copertina del nuovo singolo e, di conseguenza, il connubio con MAN. Grazie poi alla sensibilità e straordinaria bravura di Guido Harari, in quello scatto ci sono tutte le sensazioni che ho vissuto quando ho scritto i brani che compongono l'album, del quale questo nuovo singolo è l'anticipatore."

Anche per il fotografo **Guido Harari** le riprese fotografiche della copertina di "La leggenda dell'Amore Eterno" sono state un'esperienza unica e originale: *"Il camion fa parte di un'iconografia molto cara al rock, alla vita "on the road", soprattutto alle tournée. Senza i camion i grandi eventi musicali sarebbero impensabili: grazie a loro si spostano, da un paese all'altro, scenografie, impianti audio e luci, megaschermi e tutte le diavolerie tecnologiche oggi al servizio della musica dal vivo. In un contesto di backstage di un grande evento i camion sono imprescindibili. A volte mi sono trovato addirittura a montare dei set fotografici in mezzo ai camion. Ma con Shel è stato tutto diverso: è stato stimolante, quasi una sfida, provare a ricattare l'energia e l'emozione che Shel ha provato salendo per la prima volta su un camion per le riprese del suo videoclip. Un mito nel mito. E la storia della musica non si ferma."*

*"In tanti anni di vita professionale - afferma **Alessandro Smania**, Direttore Marketing e Comunicazione di MAN Italia - non mi era mai capitato di 'contaminarmi' con il mondo della musica. Lavorare con Shel e Guido è stato molto stimolante oltre a un vero e proprio onore. Non abbiamo lasciato nulla al caso e Shel è entrato nel merito di ogni singolo dettaglio del modello identificato per lo scatto. Ha voluto scegliere personalmente il colore, le cromature e le personalizzazioni adesive riproducendo fedelmente quanto nel suo immaginario questi mezzi rappresentano. Sono orgoglioso di aver partecipato a questo progetto artistico perché sono convinto che anche in questo modo, se pur inusuale, venga evidenziato il lavoro di un intero settore e di un'intera categoria di lavoratori il cui valore è troppo spesso dimenticato."*



Shel Shapiro debutta in Italia negli anni '60 con il gruppo che presto verrà ribattezzato The Rokes con i quali inaugura il famosissimo Piper Club di Roma e raggiunge il successo vendendo diversi milioni di dischi. Quando, nel 1970, i Rokes si sciolgono, Shapiro intraprende la carriera di solista, compositore e produttore. Compone e arrangia brani per Mia Martini, Raffaella Carrà, Mina, Patty Pravo e Ornella Vanoni per citarne solo alcune ma intraprende anche una carriera cinematografica con Fabio De Luigi, Antonio Albanese e Mario Monicelli. Come produttore ha lavorato per Mia Martini, Gianni Morandi, Riccardo Cocciante, Rino Gaetano, i Decibel, Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa e ha collaborato con Quincy Jones, Paco de Lucia e tanti altri.

Guido Harari è fotografo, autore di libri, curatore di mostre, gallerista, editore. Dagli anni Settanta il suo nome è associato alla musica e alle copertine di dischi che ha realizzato per artisti come Claudio Baglioni, Andrea Bocelli, Kate Bush, Paolo Conte, David Crosby, Pino Daniele, Fabrizio De André, Bob Dylan, B.B. King, Ute Lemper, Mia Martini, Paul McCartney, Gianna Nannini, Luciano Pavarotti, PFM, Lou Reed, Vasco Rossi, Simple Minds e Frank Zappa ma ha spaziato dal ritratto al reportage, dalla moda alla pubblicità. Nel 2011 ha fondato ad Alba, dove da tempo risiede, "Wall Of Sound Gallery", la prima galleria fotografica in Italia interamente dedicata all'immaginario della musica. La galleria è oggi anche casa editrice (Wall Of Sound Editions) di cataloghi e volumi in edizione limitata.

Amico di Shel da

un'eternità (i due si conobbero addirittura nel 1965 quando Harari, a soli 12 anni, intervistò i Rokes a Jesolo Lido), nel 1987 ha realizzato la copertina dell'album "Per amore della musica"

Guido Harari immortalata un MAN TGX per la copertina del nuovo
singolo di Shel Shapiro | 4

© riproduzione riservata pubblicato il 10 / 12 / 2021